Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino

Torino, 14 luglio 2017

NOTIZIE E DOCUMENTAZIONE DAL CONSIGLIO NAZIONALE

LE INFORMATIVE

13.07.2017 – "Portale delle vendite pubbliche" - Osservazioni del CNDCEC

34 - "Portale delle vendite pubbliche" - Osservazioni del CNDCEC

All. Inf. 34/2017

Documenti al link
http://www.cndcec.it/Portal/Documenti/Dettaglio.aspx?id=c5fbc77a-6d51-4f5f-bf12-aa019bc3e0bd

LE ULTIME NEWS

14.07.2017 – Fisco, dal Consiglio nazionale l'elenco delle criticità

IL DOCUMENTO

Inviato a Mef e Entrate. Miani: "Serve un cambio di rotta"

Un documento che mette nero su bianco le **principali criticità** che, in particolar modo nella prima parte del 2017, hanno caratterizzato gli adempimenti fiscali a carico dei contribuenti e dei commercialisti da loro incaricati. Lo ha messo a punto il Consiglio nazionale dei commercialisti per consegnarlo, accompagnato da una lettera del presidente nazionale **Massimo Miani**, al Viceministro dell'Economia, **Luigi Casero** e al neodirettore dell'Agenzia delle Entrate, **Ernesto Maria Ruffini**. Un'elencazione soltanto parziale, sottolinea il Consiglio nazionale, "certamente non esaustiva delle numerose criticità presenti nel nostro sistema fiscale, ma indicativa delle difficoltà che gli operatori devono oggi affrontare per adempiere correttamente ai propri obblighi".

I commercialisti spiegano come "che la questione da risolvere che riteniamo prioritaria è una questione di **metodo, prima ancora che di merito**". "Il problema principale del nostro sistema fiscale è costituito – è scritto nel documento - dal clima di **permanente incertezza e di instabilità normativa** che lo contraddistingue e che incide negativamente sulla competitività dell'intero sistema - Paese ".

Inquadrata dal punto di vista dei Commercialisti, poi, "l'incertezza e l'instabilità normativa sono tali da rendere impossibile non solo l'individuazione del *tax rate* di operazioni non particolarmente complesse, ma anche la **programmazione delle ordinarie attività di studio**, in conseguenza dell'impatto immediato che solitamente hanno le predette modifiche normative, le quali invece, in un sistema più attento alle esigenze dei contribuenti, dovrebbero essere introdotte prevedendone una decorrenza differita, in modo da avere il tempo necessario per la predisposizione degli strumenti indispensabili (decreti attuativi, *software* di elaborazione e diagnostici, circolari interpretative e altri documenti di prassi) per il corretto adempimento degli obblighi fiscali connessi alle modifiche stesse (esemplificative, al riguardo, le modifiche recentemente apportate dal D.L. n. 50 del 2017 alle modalità di compensazione dei crediti tributari, allo *split payment*, alle modalità di calcolo degli acconti IRES, per non dire delle modifiche alla disciplina dell'ACE, in parte anticipate

dalla legge di bilancio 2017, e alle modalità di determinazione del reddito di impresa per le società che adottano i nuovi principi contabili nazionali)".

Per questi motivi i commercialisti chiedono "un deciso **cambio di rotta** nella "gestione" della "macchina" fiscale, il cui filo conduttore non può che essere il ripristino del p**ieno ed incondizionato rispetto dei principi dello Statuto dei diritti del contribuente**". Ancor più importante, a parere del Consiglio nazionale, è "che le Istituzioni competenti, Parlamento, MEF, Agenzia delle entrate e altri enti impositori, manifestino una maggiore propensione all'ascolto in via preventiva della nostra categoria sia nella fase della produzione normativa che in quella della sua implementazione operativa, non foss'altro per l'esperienza e la competenza che i commercialisti possono offrire in tale delicato settore".

"Dopo anni di incontri, riunioni e Tavoli tecnici – scrive il Consiglio nazionale nel documento - i risultati conseguiti sono stati, purtroppo, al di sotto delle aspettative che, di volta in volta, le stesse Istituzioni avevano riposto in dette iniziative, a cominciare dall'obiettivo (ancora lungi dall'essere realizzato) di semplificare gli adempimenti fiscali e ridurre, di conseguenza, il costo degli stessi in modo significativo". Da queste premesse scaturisce un dettagliato elenco di criticità e proposte. Si va dalla **proroga automatica dei termini degli adempimenti tributari** al **calendario scadenze fiscali relative al secondo semestre 2017; dall'eliminazione dell'obbligo stampa Registri IVA** al **trattamento perdite imprese minori**, dalla **Fiscalità OIC-*adopter*** ai problemi relativi all'**ACE fino allo *Split payment***.

La lettera a Casero e Ruffini

Il Documento

Documenti al link
http://www.cndcec.it/Portal/News/NewsDetail.aspx?id=8bf9d89e-e241-46c8-a11e-361a27d2a635

11.07.2017 – Al via gruppo di lavoro per la qualità

REVISIONE LEGALE

Metterà a punto una tassonomia di carte di lavoro e un manuale unitario. Marcello: "Interlocuzione preventiva con il MEF"

Il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili (CNDCEC) ha dato vita al **"Gruppo sfida qualità"**, che lavorerà per una maggiore diffusione e per una corretta applicazione della disciplina della revisione legale. Il gruppo, guidato dai consiglieri nazionali **Raffaele Marcello** e **Andrea Foschi** e coordinata scientificamente dal professor **Raffaele D'Alessio**, previa interlocuzione con il MEF, avrà l'incarico di supportare il Consiglio Nazionale nell'ambito della Revisione legale in un percorso di elaborazione, diffusione e applicazione della metodologia di lavoro e del riesame della qualità.

"Sono ormai alle porte le "ispezioni-qualità" - spiega Marcello - che l'art. 20 del D.Lgs. 39/2010, come emendato dal D.Lgs. 135/2016, prescrive per chi abbia incarichi di revisione legale. Per questo, il CNDCEC intende proporsi quale attore scientifico-culturale, nel preparare i propri iscritti, in termini di competenze, metodologie, strumenti, e quale attore politico-istituzionale nell'interloquire con il Ministero dell'Economia e delle Finanze sul tema, come consentito dall'art. 21-*bis* del D.Lgs. 39/2010".

Nella **prima fase**, il "Gruppo sfida qualità" elaborerà - rivedendo i molti documenti emanati dal CNDCEC in tema di revisione legale e di collegio sindacale, tra il 2015 e il 2017 - una metodologia di lavoro che fissi **i compiti minimi** che il revisore esterno o il collegio sindacale, impegnati nella revisione dei bilanci di società di minore dimensione, devono assolvere, nonché una **tassonomia di carte di lavoro** da impiegare al servizio dell'incarico di revisione. Da una parte, quindi, si intende ulteriormente tradurre in pratica quella "scalabilità degli ISA" che ha consentito di immaginare e disegnare un modello di revisione per le PMI, a partire dalle guide IFAC; dall'altra parte si intende rendere più stringente e concreta la metodologia emergente, allo scopo di proporre una configurazione dei **controlli-qualità** sulla falsariga di tale metodologia.

Nella riscrittura dei documenti, in vista di un **manuale unitario**, il "Gruppo sfida qualità" si occuperà delle problematiche del collegio sindacale nell'applicazione degli ISA Italia, analizzerà le questioni giuridiche cruciali, proporrà esempi applicativi e fornirà le carte di lavoro organizzate secondo una codifica ***standard dossier*/carte di lavoro**.

"La proporzionalità della metodologia di lavoro – afferma Marcello -, la prescrizione di comportamenti dovuti e la proposizione delle carte di lavoro rappresenteranno altrettanti riferimenti per la definizione **degli *standard* di qualità** che i controlli ministeriali dovranno accertare, in termini di esistenza, completezza e conformità.

La **seconda fase** del lavoro della Task force riguarderà il **controllo di qualità degli incarichi di revisione legale** in senso stretto e prenderà il via al completamento della prima. Essa si occuperà prevalentemente di definire **regole in tema di quantità e qualità delle risorse impiegate**, di suggerire criteri qualitativi per favorire la definizione dei corrispettivi per la revisione e di declinazione e applicazione dei requisiti di indipendenza indicando *best practice*.

NOTIZIE E DOCUMENTAZIONE DA ODCEC TORINO

CIRCOLARI E NOTIZIARI

ODCEC di Torino - Circolare informativa 67/2017 in data 13 luglio 2017

Vai al link
https://www.odcec.torino.it/circolari_e_informative/circolari_e_notiziari/ODCEC_di_Torino_-_Circolare_informativa_67_2017_in_data_13_luglio__2017/07EE07ED07E807EA07EF07EB

ODCEC di Torino - Circolare informativa 66/2017 in data 11 luglio 2017

Vai al link
https://www.odcec.torino.it/circolari_e_informative/circolari_e_notiziari/ODCEC_di_Torino_-_Circolare_informativa_66_2017_in_data_11_luglio__2017/07EE07ED07E807EA07EF07EA

ODCEC di Torino - Circolare informativa 65/2017 in data 7 luglio 2017

Vai al link
https://www.odcec.torino.it/circolari_e_informative/circolari_e_notiziari/ODCEC_di_Torino_-_Circolare_informativa_65_2017_in_data_7_luglio__2017/07EE07ED07E807EA07EF07E9

CIRCOLARI GIUSLAVORISTICHE

Circolare in materia giuslavoristica - 13/2017

- **Circolare**
- **Allegati**

Vai al link
https://www.odcec.torino.it/circolari_e_informative/circolari_e_notiziari_giuslavoristici/Circolare_in_materia_giuslavoristica_-_13_2017/07EF07ED

LE SEGNALAZIONI DI COLLEGHI E TIROCINANTI

Disponibili al link
http://www.odcec.torino.it/segnalazioni_di_colleghi_e_tirocinanti/elenco_segnalazioni